

LUGO

**Il Rossini aderisce al progetto di Abbado**

*Per valorizzare e diffondere la tradizione musicale nei piccoli teatri*

A PAGINA 14



martedì 24 ottobre 2000

LUGO

Corriere

Il Rossini di Lugo partecipa all'iniziativa nazionale "Teatro e luoghi storici" ideata dal maestro

## Sì al progetto di Abbado

*Favorire ed incentivare nei teatri minori la tradizione musicale e il canto*

**Il sindaco Roi ha accolto l'idea con entusiasmo**

### BREVI

#### ECCIDIO DEI MARTIRI DEL SENIO

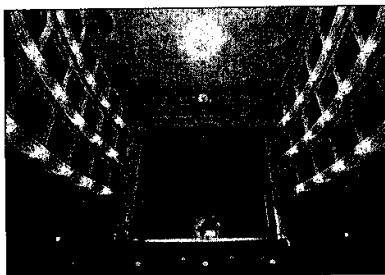
##### 56° anniversario

LUGO - Si celebrerà nella giornata di domani il 56° anniversario dell'eccidio nazifascista dei Martiri del Senio in cui persero la vita sette ragazzi: Giorgio Folicaldi, Renzo Berdondini, Giovanni Dalmonico, Domenico Faciani, Luigi Ballardini, Gianni e Floriano Montanari, mentre il giorno precedente, davanti alla Rocca Estense, era stato ucciso anche Carlo Landi. La commemorazione, organizzata dal Comune di Lugo e dal Comitato Antifascista Permanente, inizierà alle ore 11 nella Residenza Municipale dove saranno deposte corone ai cippi presenti proprio nel cortile della Rocca, prima di recarsi sull'argine del fiume Senio. Tutti gli interessati potranno usufruire, per il trasferimento da Piazza Martiri allo stesso fiume, di un servizio di trasporto gratuito con pullman.

Marco Pirazzini

LUGO - Il teatro Rossini torna a far parlare di sé e questa volta in concomitanza con la sua adesione ad un importante progetto nazionale che garantirà certamente un maggior prestigio alla struttura lughese, da sempre tenuta in grande considerazione anche da personaggi celebri nel mondo dei teatri per le sue caratteristiche peculiari non solo di valore artistico.

Il Rossini, nei giorni scorsi, ha infatti dato il suo consenso, garantendo anche la partecipazione, ad una nuova operazione dal titolo "Teatro e luoghi storici", nata dalla mente del maestro Claudio Abbado e concretizzata in un secondo tempo da Lorenzo Fasolo, direttore artistico di Ferrara Musica. Il progetto, che intende incentivare le iniziative all'interno dei piccoli e preziosi teatri che spesso rimangono nascosti nella provincia italiana senza riuscire a guadagnare il giusto spazio come richiamo ed attenzione del pubblico, è stato girato a Maurizio Roi, sindaco di Lugo ma, in questa occasione,



soprattutto presidente dell'Associazione Teatri dell'Emilia Romagna, il quale ha fornito la collaborazione necessaria alla realizzazione di quella che all'inizio rappresentava soltanto una buona idea da rendere però concreta con azioni sostanziali. "Ho accolto con grande entusiasmo l'idea del maestro Abbado - sottolinea lo stesso Roi - impegnandomi per un progetto che si pone l'obiettivo di favorire e mantenere

vivi, anche nei teatri minori, la tradizione musicale ed il canto. Ritengo che si tratti di una scelta giusta, tesa a valorizzare aspetti importanti della cultura del nostro Paese e da questo punto di vista il teatro Rossini sta facendo molto, organizzando da anni attività musicali liriche e concertistiche di grande rilievo e prestigio. Per questo abbiamo colto immediatamente l'occasione ed abbiamo cercato l'a-

Il teatro Rossini aderisce al progetto di Claudio Abbado con due concerti in programma a novembre e maggio

desione di altri teatri. Così facendo si è concretizzato un programma che vede coinvolti attualmente, oltre allo stesso Rossini, un realtà importante come quello di Cesena, il piccolissimo teatro di Guastalla ed infine la struttura presente a Crema, ricavata all'interno di un'antica chiesa". Il progetto prevede al momento l'organizzazione di almeno due appuntamenti in ognuna delle diverse sedi individuate. Ad esibirsi per primo sarà l'Ottetto di fiati della Mahler Chamber Orchestra, che suonerà a Lugo il 13 novembre e nell'arco dello stesso mese toccherà anche gli altri teatri, mentre nel maggio del prossimo anno, con la tappa al Rossini programmata per venerdì 4, toccherà all'Ensemble Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini e con la partecipazione del soprano Anna Caterina Antonacci.

Marco Pirazzini

FALLITO L'ACCORDO PER L'ALLESTIMENTO DI NUOVI STAND

# Pavaglione: il 'solito' Natale

Doveva essere un Natale diverso, un Natale con un Pavaglione affollato — oltre che da gente — da alberi, giardini accattivanti e stand coperti. Un modo nuovo di addobbare e affollare una piazza, di fare mercato, di essere un punto di attrazione, per tutti i lughesi ma non solo per loro. Chi, per qualche tempo, lo ha pensato, dovrà accantonare ogni illusione di novità.

Lugo non sembra matura per un salto di qualità, e questa volta l'amministrazione comunale (spesso capro espiatorio di qualcosa, o di molto, che non va) non c'entra proprio nulla.

La buona volontà c'era, la macchina organizzativa era sul punto di partire, con al timone Sergio Ustignani, l'uomo della biennale di settembre, la prima dell'era 'Associazione intercomunale della bassa Romagna'. Dal 7 al 22 dicembre — oltre ai tradizionali ambulanti del mercoledì che in occasione delle feste allestiscono le loro bancarelle anche nella altre giornate — il Pavaglione avrebbe do-

vuto ospitare altri stand e un 'giardino natalizio'. Non se ne farà niente, a meno di un'improvvisa inversione di marcia.

Nello scorso fine settimana l'incontro tra l'assessore lughese alle Attività produttive Gaetano Graziani e le associazioni di categoria (Ascom e Confesercenti) di concreto ha fatto vedere solo una fumata nera.

Da un piccolo sondaggio fatto tra una cinquantina di cittadini di Lugo — per capire come mai un'iniziativa che sulla carta sembrava pregevole, e soprattutto realizzabile senza eccessivi dispendi di energie e risorse economiche, non debba andare in porto — emerge che il settanta per cento circa degli interpellati avrebbe gradito la novità, cioè vedere il piazzale del quadriportico abbellito da luminarie e alberi e ricco di punti di acquisto per i regali natalizi.

Qualche lughese si è dimostrato titubante, mentre c'è stata una netta opposizione da parte di una considerevole fetta di ambulanti, convin-

ti di non avere il giusto spazio o di vedersi assegnare una posizione diversa rispetto a quella che occupano solitamente nel corso delle festività.

Alla faccia delle novità: nel momento in cui nell'aria passa una ventata di concorrenza (tra l'altro leale visto che dal Comune si era fatto intendere a chiare lettere che la tipologia di merci non avrebbe creato danni a chi esercita abitualmente) tutte le porte si chiudono. Strano, ma vero, che Ascom e Confesercenti si siano dimostrate sorde a una simile iniziativa.

Il tempo per rimediare c'è ancora. L'alternativa alla manifestazione programmata sarebbe un bel giardino di 60 metri per 30 nel cuore del Pavaglione. Ma Ustignani, a queste condizioni, non muoverebbe foglia.

E l'assessore Graziani? «Le possibilità restano poche. Un vero peccato: un'opportunità mancata, nonostante buona parte degli esercenti del Pavaglione fosse d'accordo».

Gianfranco Camerini



In giro per il Pavaglione durante il periodo natalizio

## Rientrati i volontari della Protezione civile Inviati generi alimentari alle popolazioni alluvionate

**BAGNACAVALLLO** - Hanno fatto ritorno dalle zone alluvionate del Nord Italia i primi volontari della Protezione civile, partiti dal comprensorio lughese alla volta della Valle d'Aosta per recapitare due convogli carichi di aiuti al Centro operativo misto del capoluogo di montagna, da dove sono stati poi distribuiti i generi di prima necessità alle popolazioni colpite dal maltempo, dalle inondazioni e dalle frane.

"Sono abituato da oltre 25 anni a intervenire in emergenze di vario tipo - spiega Roberto Faccani, responsabile del servizio di Protezione civile dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, recatosi anch'egli sui luoghi del disastro ambientale - ed ho visto la situazione dei terremoti in Friuli, Irpinia, Umbria, Marche, e in molte zone alluvionate, ma ciò a cui ho assistito questa volta è impressionante. Oltre mille corsi d'acqua tracimati, paesi distrutti, autostrade divelte, cimiteri devastati, migliaia di persone sfollate ed alloggiate in situa-

zioni di estremo disagio. Dire che in pochi giorni la situazione sarà di nuovo normale è un'affermazione troppo ottimistica; ci vorranno molti mesi per garantire il ritorno ad una certa normalità".

"Devo infine ricordare - tiene a sottolineare Faccani - come l'invio dei primi aiuti da noi recapitati sia stato reso possibile anche grazie alla collaborazione dell'Industria Deco, che ancora una volta ha dimostrato grande sensibilità".

Però inoltre la Protezione civile ha inviato nelle zone colpite dall'alluvione un ulteriore carico di generi alimentari, che verrà distribuito alle famiglie ancora isolate in alta montagna. La missione servirà anche per valutare eventuali interventi di ricostruzione, che l'Associazione intercomunale stabilirà in una riunione successiva, nella quale si deciderà anche se aprire uno specifico conto corrente sul quale i cittadini potranno versare offerte in denaro.

mar.pl.

## Sanità a Voltana

'Sanità e servizi sociali a Voltana': se ne discuterà questa sera alle 20.30 nella sala polivalente della Casa del popolo. Tra gli altri, interverranno l'assessore del Comune di Lugo Daniele Ferrieri, i medici di base Piero Calderoni e Luigi Spada, il direttore del distretto sanitario Enrico Flisi.

CARNINO 24/10

FESTEGGIATI I 100 ANNI DELL'OSPEDALE. PRESENTATE NUOVE APPARECCHIATURE

# Un secolo, ma non lo dimostra

Il primo secolo di vita dell'ospedale 'Umberto I' di Lugo è stato celebrato ufficialmente ieri mattina con una manifestazione a cui hanno partecipato le principali autorità, dal sindaco maurizio Roi al direttore generale dell'Ausl di Ravenna Augusto Zappi, oltre a sindaci del comprensorio e molti operatori del settore della sanità. In apertura di manifestazione il sindaco ha fatto un breve richiamo storico sulle origini dell'ospedale, «il cui primo progetto risale al 1882, per un bacino d'utenza di 300mila persone». Roi inoltre ha sottolineato come «tale opera rappresentasse allora la saldatura fra borghesia e mondo dei braccianti per quanto riguarda i problemi sanitari». Il direttore generale dell'Ausl ha poi affermato che «il progresso tecnologico e l'inevitabile frammentazione delle discipline mediche non devono far perdere di vista la centralità dell'uomo come persona e come paziente. Oggi occorrono appropriati interventi sanitari per evitare sprechi e ricoveri inutili, concentrando poi gli sforzi sulle tecnologie e sugli interventi effettivamente indispensabili per



Giovanni Gallegati, responsabile dell'ospedale di Lugo. A destra le nuove apparecchiature le diagnosi del seno. (Foto Corelli)

il paziente». Una sempre maggiore e migliore integrazione «dell'ospedale di Lugo sia con il territorio che con gli altri due presidi ospedalieri della provincia, cioè quelli di Ravenna e Faenza», è stata poi auspicata da Giovanni Gallegati, responsabi-

le del presidio ospedaliero lughese. All'ospedale di Lugo, è stato ricordato, ogni anno vengono effettuati circa 19mila ricoveri, oltre a 261mila prestazioni specialistiche ambulatoriali, un milione circa di esami di labora-

to. Inoltre le cifre parlano di 7500 interventi chirurgici all'anno e di 35mila accessi al pronto soccorso. I festeggiamenti per i cento anni dell'Umberto I hanno poi costituito l'occasione per la presentazione ufficiale alla città di due nuove im-

portantissime apparecchiature denominate 'Giotto' e 'Mammotome' grazie alle quali, ha precisato Patrizia Bravetti, responsabile del Progetto screening mammografico dell'Ausl, «sarà possibile effettuare diagnosi più precise per quanto riguarda le lesioni del seno. I due nuo-

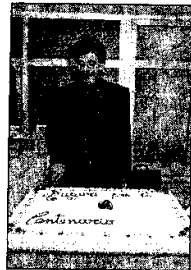
vi macchinari sono stati donati all'ospedale dall'Associazione Pro chirurgia e dallo Ior, presenti rispettivamente con il presidente, Giuseppe Sangiorgi, e il vicepresidente Rostano Tarlazzi. Entrambi hanno ringraziato banche, associazioni, imprenditori e gruppi locali per il tangibile aiuto economico grazie al quale è stato possibile l'acquisto delle apparecchiature. E a proposito di 'Giotto' e 'Mammotome', il direttore del Dipartimento di chirurgia di Lugo, Giovanni Gardini, ha evidenziato come «si tratti di apparecchiature che, coinvolgendo diverse professionalità mediche, richiedano un'adeguata organizzazione aziendale». Sulla multidisciplinarietà delle nuove strutture si è soffermato anche il responsabile dell'Unità operativa oncologica di Lugo, Giorgio Cruciani.

■ **PRODI.** Il comitato 'Uniti con Prodi' di Lugo ha aderito al costituendo 'Ufficio di coordinamento delle forze politiche del centro sinistra'. Il Comitato intende realizzare il necessario equilibrio tra diritti sociali e diritti civili contro il rischio dello strapotere derivante dal governo della cosa pubblica e del monopolio dell'informazione»

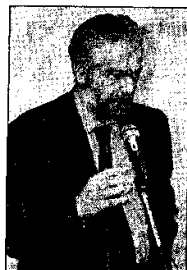


## Consegnate le macchine per il mammo-test La festa per i 100 anni dell'ospedale di Lugo

LUGO - Ha richiamato volti più o meno noti, autorità locali e rappresentanti della maggior parte delle associazioni locali la festa con la quale si è celebrato, nella mattinata di ieri, l'anniversario del cento anni dalla fondazione dell'ospedale Umberto I°. Lugo ha così ricordato una data certamente importante per la sua storia, quel 21 ottobre del 1900 nel quale venne inaugurata una struttura che ancora oggi risulta essere una delle principali realtà della zona in ambito sanitario, distante per il momento dalla polemiche sollevate durante la scorsa settimana dal ministro Umberto Veronesi. Anche la riproposizione della classifica relativa alla sicurezza negli ospedali italiani stilata tempo fa da Tribunale per i Diritti del malato, su un campione di quaranta strutture, ha dato ulteriore lustro all'Umberto I°, classificato al quarto po-



sto, confermando l'importanza acquisita nel corso degli anni. All'appuntamento nella sala riunioni del nosocomio lughese hanno preso parte, tra gli altri, anche il sindaco di Lugo Maurizio Roi, Augusto Zappi, direttore generale dell'Ausl di Ravenna,



responsabile del nosocomio lughese, e Giuseppe Sangiorgi, presidente dell'associazione Pro Chirurgia. «Il conflitto tra tradizione ed innovazione - ha sottolineato Roi durante il suo intervento - ha lasciato profonde tracce nella storia di questo ospedale. Oggi però ci si deve basare su tre aspetti come qualità,



La macchina per il mammo-test. A lato, da sinistra: Gianni Gallegati e Augusto Zappi. FOTO FIORENTINI

velocità, specializzazione e mi sembra che si stia procedendo in questa direzione. In passato ci sono stati momenti difficili, dovuti anche alla ristrutturazione ed all'integrazione avvenuta nel settore sanitario, ma questo periodo ha portato risultati ed ora serve un cambio di metodo per aprire un percorso nuovo accettando la sfida dell'innovazione e della crescita». E della riorganizzazione ha parlato anche Augusto Zappi: «Molto è stato fatto in passato ma tuttavia resta ancora tanto da fare, anche se possiamo affermare di essere sulla buona strada. In futuro l'impegno principale - ha detto ancora Zappi - sarà

quello di trovare risorse per evitare che i cittadini non abbiano accesso alle nuove tecnologie adottate. Si punterà dunque a liberare risorse e non ad effettuare tagli». Nel corso della festa è stata inoltre donata a Gianni Gallegati, da parte dell'Amministrazione comunale, una targa a ricordo della celebrazione ma soprattutto è avvenuta la consegna ufficiale delle due apparecchiature per nuove visite e diagnosi al seno Giotto e Mammotome, regalate all'ospedale dall'associazione Pro Chirurgia che in questi ultimi mesi si è fatta promotrice di una grande raccolta di fondi capace di coinvolgere numerose realtà imprenditoriali lughesi.

Marco Pirazzini

SERVIZIO TV

Le bellezze  
di Lugo  
su Rai Tre

Una troupe di Rai Tre sarà domani mattina, lunedì, a Lugo per realizzare un servizio che andrà in onda durante la trasmissione 'Art-tu e i tavoli rotondi' condotta da Philippe Daverio. A conclusione di ogni puntata l'eclettico Daverio guida il pubblico alla scoperta di un angolo del nostro 'Bel Paese' e questa volta toccherà a Lugo. AL centro dell'attenzione ci saranno in particolare gli edifici storici più belli del centro: la Rocca Estense, con i cortili interni e il suggestivo giardino pensile; il monumento a Francesco Baracca, realizzato nel 1936 da Domenico Rambelli; il Pavaglione, quadriportico settecentesco, fin dalle origini luogo di commercio e di incontro; il teatro Rossini, costruito nella seconda metà del XVIII secolo su progetto di Ambrogio Petrocchi e completato, per quanto riguarda la sistemazione degli spazi interni (dal palcoscenico a platea e palchi) da Antonio Galli Bibiena. 'Art-tu e i tavoli rotondi' va in onda tutte le domeniche alle 13.30, dura circa 30 minuti ed è interamente dedicata alle arti visive. Infatti, 'i tavoli rotondi' sono quelle delle caffetterie dei musei dai quali viene proposto l'appuntamento settimanale con i più svariati eventi del mondo dell'arte, veneti che vengono illustrati al pubblico in modo divertente e vivace. 'Art-tu e i tavoli rotondi' è un programma di Netta Vespignani per la regia di Mauro Raponi.

COMUNE DI LUGO  
(Provincia di Ravenna)

AVVISO D'ASTA PER L'ASSEGNAZIONE IN AFFITTO MEDIANTE PUBBLICO INCANTO DI UN FONDO RUSTICO DENOMINATO "TRATTURO II" SITO IN LUGO, VIA SAN VITALE.

Vista la deliberazione di G.C. n. 377 del 29.09.2000, esecutiva ai termini di legge

SI RENDE NOTO

che il giorno 10 novembre 2000 alle ore 9,00 nella sala Preconsiliare della residenza Municipale di Lugo si terrà un pubblico incanto per l'assegnazione in affitto del fondo rustico denominato "Tratturo II" di proprietà del Comune di Lugo, sito in Lugo, Via San Vitale e censito al N.C.T. del Comune di Lugo al F. 105, mapp. 121 della superficie di Ha. 6.15.44 per l'annata agraria 2000/2001.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett c) del regolamento per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n.827 del 23.05.1924 (saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta. Non è prefissato alcun limite d'aumento). L'asta sarà dichiarata valida anche in presenza di un'unica offerta (art. 69 regolamento citato).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L.1.000.000 (unmilione di lire)/Ha.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente in pieghi sigillati e raccomandati e dovranno pervenire alla Segreteria comunale di Lugo entro le ore 13 del giorno 9 novembre 2000.

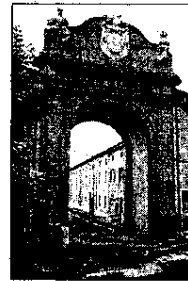
Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e su Internet al seguente indirizzo: <http://www.racine.ravenna.it/lugo/albo/bandi/index.htm>

Il Dirigente Area Servizi Connessi al Territorio  
- dr. Ing. Lorrain Mauro -

Risale all'ottocento  
Inaugurata  
la porta  
restaurata

Dopo diversi interventi

LUGO - E' stata inaugurata nel pomeriggio di ieri la porta di Santa Maria in Fabriago, risalente all'ottocento ed interessata nei mesi scorsi da una lunga serie di interventi di ristrutturazione e consolidamento promossi dal Lions Club, dal Comune di Lugo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte. Si è dunque conclusa con la riapertura al traffico veicolare dell'ultimo tratto della via Castello, a senso unico nella direzione del centro del paese, l'operazione iniziata circa un anno



fa e tesa a riportare all'antico splendore uno dei monumenti più interessanti e rappresentativi del territorio grazie ad una spesa complessiva di circa duecento milioni di lire. All'iniziativa hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Lugo Maurizio Roi ed il segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo Giuseppe Xella, tutti concordi nel sottolineare l'importanza dell'intervento alla porta che fu del Ducato di Fabriago.

mar.pi.

LA CITTÀ IN TV

22/10 CORRIERE

Domani su Rai 3

LUGO - Nella mattinata di domani una troupe di Rai 3 sarà a Lugo per realizzare un servizio per la trasmissione televisiva 'Art-tu e i tavoli rotondi' condotta da Philippe Daverio. A conclusione di ogni singola puntata viene proposto al pubblico una guida alla scoperta di angoli suggestivi dell'Italia. Sarà dunque questa la volta di Lugo che si troverà al centro dell'attenzione in particolare per gli edifici storici più belli del centro ad iniziare dalla Rocca Estense, per proseguire con il monumento dedicato a Francesco Baracca. Non mancheranno il settecentesco quadriportico del Pavaglione ed il teatro Rossini.